



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 09/11/2016

Articoli pubblicati dal 05/11/2016 al 09/11/2016

Intitolata al politico e manager bustocco una sala nella sede del Consiglio Regionale

MARCO SARTORI PER SEMPRE AL VENTISEIESIMO PIANO DI PALAZZO PIRELLI

— INTITOLATA AL POLITICO E MANAGER BUSTOCCO UNA SALA NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE —

Marco Sartori per sempre al ventiseiesimo piano di Palazzo Pirelli

La cerimonia al Pirellone. Nel riquadro: Marco Sartori, scomparso cinque anni fa

MILANO - Aveva soltanto 48 anni, **Marco Sartori**, parlamentare, collaboratore di **Roberto Maroni** al ministero del Lavoro, infine presidente dell'Inail: scomparso cinque anni fa a causa di una malattia che non perdona.

Un leghista, diciamo così, dal volto buono, Sartori; uomo serio, preparato, poco incline agli eccessi, capace di mettersi in gioco per i suoi ideali. La Regione gli ha intitolato, ieri anniversario della sua prematura uscita di scena, una sala riunioni al ventiseiesimo piano di Palazzo Pirelli, dedicato appunto alla memoria (il 22 aprile del 2002, un piccolo aereo da turismo si schiantò contro le vetrate del grattacielo, provocando tre vittime).

Una scelta precisa «per rendere omaggio a un grande uomo, un uomo delle istituzioni e della Lombardia in tanti sedi», come ha sottolineato il governatore Maroni nel suo breve intervento. Originario di Busto Arsizio, una delle città che più di altre hanno contribuito alla crescita del Carroccio,

Marco Sartori fu eletto consigliere comunale a Palazzo Gilardoni, per poi approdare, nel '92, a Montecitorio. Una carriera che subì una sorta di black out per la sua opposizione alla giunta bustese, che egli aveva contribuito a fare eleggere. Fu uno scontro duro sull'azione amministrativa che, secondo Sartori e il gruppo a lui contiguo, tradiva le linee del Bossi-pensiero allora dominante. Pagò pegno (ricevette un'ammonizione dalla segreteria federale), fu emarginato ma tornò presto in sella, richiamato da Maroni al ministero. In Parlamento, Sartori fu presidente della commissione Lavoro durante il governo guidato da **Lamberto Dini**.

Gli furono infine riconosciute spiccate capacità manageriali con la nomina alla presidenza nazionale dell'Inail. Ieri, alla breve cerimonia al Pirellone, c'erano anche il papà di Marco, Renato, e il fratello Franco. Con loro il presidente del consiglio regionale **Raffaale Cattaneo** («Sartori aveva

una caratteristica: quella di farsi apprezzare da tutti, anche da chi aveva idee politiche diverse dalle sue»), il consigliere **Giampero Reguzzoni**, l'ex sindaco di Busto **Gigi Rosa**.

Di nuovo Maroni: «Mi sembra giusto che la Regione lo ricordi, così come stiamo facendo con sobrietà, intitolandogli una sala che rappresenta anche quello che lui faceva, favoriva gli incontri tra le persone e con chi aveva problemi da risolvere, trovando poi sempre le soluzioni».

Dal 2012 il concorso nazionale di cortometraggi incentrato sulla sicurezza sul lavoro, istituito dall'Inail in collaborazione con l'Istituto cinematografico Michelangelo Antonioni, porta il suo nome. Così come la piscina comunale bustese: dal maggio di quest'anno, su iniziativa dell'esecutivo municipale, l'impianto natatorio di via Manara è dedicato a Sartori, struttura al cui progetto di ampliamento aveva a lungo lavorato.

Vincenzo Coronetti

pubblicato il 09/11/2016 a pag. 11; autore: Vincenzo Coronetti

Inceneritore nel caos

A CACCIA DI CINQUE NOMI PER RIFARE IL CDA DI ACCAM

INCENERITORE NEL CAOS

A caccia di cinque nomi per rifare il Cda di Accam

L'inceneritore che viaggia senza più consiglio di amministrazione, oltretutto nel momento più delicato della propria storia, è l'immagine plastica di una società per la gestione dei rifiuti (società pubblica, con soci i ventisette Comuni del territorio) che si trova ormai in uno stato comatoso.

Le dimissioni dell'altro ieri di altri due amministratori (**Giuseppe Gualandi** e **Federico Senaldi**, dopo che già avevano fatto il passo indietro **Emilio Cremona** e **Marco Pigni**) ha fatto decadere il vertice dell'azienda, costringendo a questo punto i sindaci all'ennesima affannata rincorsa per ricostruire il Cda e tenere in piedi la baracca.

Un compito non facile, perché non è affatto semplice trovare cinque persone che abbiano le qualità e la disponibilità per prendersi carico di una realtà in chiaro affanno, con i municipi completamente spaccati sul destino da dare alla Spa pubblica.

Proprio la scelta recente di spostare la data di chiusura dei forni al 2021, ma di non prevedere un futuro impianto dell'umido (in pratica lasciando a casa una novantina di lavoratori alla scadenza delle attività), ha fatto dunque propendere per l'addio gli ultimi due dimissionari. E ora, con un bilancio ancora da votare e un piano industriale tutto da riscrivere, i soci stanno cercando di capire come ripartire. Perlo meno il nome del futuro presidente dovrebbe esserci: si tratta di **Laura Bordonaro** (foto), avvocato di Busto Arsizio, la quale era già pronta a subentrare dopo il varo del documento finanziario e che parrebbe ancora intenzionata ad assumere l'incarico (lo ha ribadito nelle scorse ore al sindaco **Emanuele Antonelli**), sebbene sappia che subito dovrebbe fare i conti con un macigno economico e con prospettive di sviluppo oggi azzerate. Inoltre, anche se qualcuno vocifera l'ipotesi di nominare un amministratore unico, pare invece che chi ha approfondito la pratica suggerisca di riformare un quintetto al comando. Tant'è che, se di solito per occupare le poltrone si litiga su nomi e appartenenze, stavolta la storia potrebbe essere opposta, registrando cioè rifiuti in serie di fronte a un'offerta che non è delle più allettanti per chi desidera mettersi in gioco sul fronte dell'amministrazione societaria. Gestire Accam, in questo momento, è un bel problema.



pubblicato il 09/11/2016 a pag. 26; autore: non indicato

Cronaca

AREA GIOVANI DEBUTTA SUL REFERENDUM

Area Giovani debutta sul referendum

CASTELLANZA - Chi ha detto che i ragazzi di oggi non si interessano di politica e non hanno nemmeno il minimo desiderio di imparare a conoscerne i meccanismi? A Castellanza è nata un'associazione culturale che vuole dimostrare il contrario e si prepara a debuttare ufficialmente con un primo evento: si tratta di Area Giovani, promotrice della serata "Perché Sì? Perché No?", in programma domani alle 21 alla biblioteca civica castellanzone.

L'obiettivo è approfondire le tematiche legate al referendum costituzionale del prossimo 4 dicem-

bre spiegando a tutti i cittadini, e in particolare ai giovani, le ragioni delle due parti in campo.

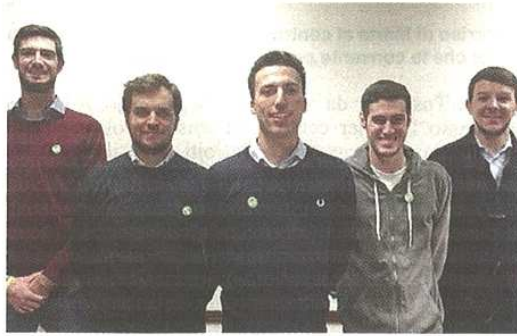
Ad animare la serata saranno **Samuele Astuti**, docente dell'Università

Liuc e sindaco di Malnate, per il Sì e **Pietro Pagani**, professore della John Cabot University di Roma, per il No.

«Io e **Davide Farioli** abbiamo fondato l'associa-

zione convinti del fatto che sia importante avvicinarsi con spirito di servizio al mondo socio-politico per non rimanere indifferenti di fronte ai cambiamenti epocali in corso e poi sono entrati a farne parte altri tre giovani: **Davide Alemanni**, **Alberto Re Fraschini** e **Jacopo Terzi**», spiega il presidente **Alessio Gasparoli**. «Vogliamo aggregare ragazzi interessati a vivere consapevolmente la realtà che li circonda, comprendendone le dinamiche e crescendo attraverso l'informazione e il confronto con gli altri».

Lucia Landoni



pubblicato il 09/11/2016 a pag. 28; autore: Lucia Landoni

Politica locale

L'HASHISH "DI LUSSO" DELLE NOTTE BUSTOCOCHE

Ei un calabrese di 57 anni l'uomo arrestato dall'Arma

L'hashish "di lusso" delle notti bustococche

È un calabrese di 57 anni l'uomo arrestato dall'Arma

CASTELLANZA - Un tipo di hashish molto pregiato, che sul mercato dello sballo può arrivare a costare anche dieci euro al grammo. Non serve una calcolatrice per arrivare a quantificare il gruzzolo che quei 31 chilogrammi di droga, intercettati dai carabinieri nella mattinata di lunedì all'uscita autostradale di Castellanza, avrebbero fruttato se venduti al dettaglio sulla "piazza" tra Busto Arsizio e Legnanese. Già, perché pare proprio che li fossero destinati.

L'operazione dei militari del Nucleo investigativo di Varese, con il supporto della Compagnia di Busto Arsizio e di quella di Legnano, ha portato anche all'arresto del presunto trafficante, A.F. le iniziali, pregiudicato 57enne originario di Saracena, in provincia di Caltanissetta, di fatto residente a Legnano. L'uomo è stato fermato al volante di una Peugeot 5008 con targa tedesca, intestata a lui: nel baule aveva un borsone con il maxi quantitativo di stupefacente suddiviso in ovuli. È stato portato nel carcere di Busto Arsizio. A lui i carabinieri sono arrivati approfondendo una "voce" anonima che era arrivata nei giorni precedenti, proprio in merito a un'auto con targa tedesca che riforniva di droga le zone della



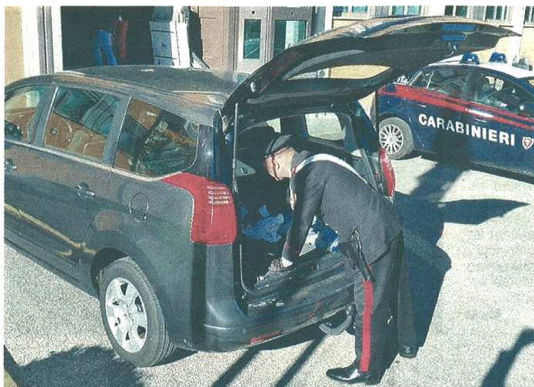
movida tra Busto Arsizio e l'Altomilanese. Un'imbeccata che ha portato gli investigatori, tramite una serie di appostamenti e di indagini, sulle tracce della vettura in questione. E l'altra mattina è scattato il blitz, con un massiccio dispiegamen-

to di forze per impedire la fuga del presunto trafficante, che ha inevitabilmente richiamato l'attenzione degli automobilisti di passaggio. Gli accertamenti successivi hanno permesso di appurare che, per tipologia, si trattava di hashish prove-

niente dal Marocco e che gli involucri erano stati mischiati a caffè, sostanza in grado di "mandare in tilt" il finissimo olfatto dei cani antidroga.

L'hashish sequestrata, stando a quanto riferito dagli inquirenti, ha un valore all'ingrosso di circa 100mila euro, ma nella vendita al dettaglio può arrivare anche a triplicare. Dallo svincolo di Castellanza, le indagini si sono spostate a casa dell'uomo, dove sono stati trovati numerosi telefoni cellulari, un bilancino di precisione e circa 9mila euro in contanti, considerati dagli inquirenti l'incasso dell'attività di spaccio, dal momento che il 57enne risulta disoccupato. I dettagli dell'indagine sono stati illustrati ieri durante una conferenza stampa nella caserma del Comando provinciale di Varese, alla presenza del colonnello Claudio Cappello, del tenente colonnello Federico Ninni e del luogotenente Attilio Quaranta. Il sequestro si va ad aggiungere ai risultati già conseguiti da giugno a oggi dal Nucleo investigativo nella lotta allo spaccio: senza contare l'operazione di lunedì, si parla del sequestro di circa 30 grammi di hashish, 80 di marijuana e due di cocaina.

Marco Croci



I 31 chilogrammi di droga erano in un borsone caricato su un'auto con targa tedesca. I dettagli dell'operazione sono stati illustrati ieri mattina in una conferenza stampa con il colonnello Claudio Cappello, il tenente colonnello Federico Ninni e il luogotenente Attilio Quaranta (foto Biaz)



pubblicato il 09/11/2016 a pag. 28; autore: Marco Croci

Cronaca

"TROPPE TASSE, COLPA DELL'EX GIUNTA"

Cerini e gli assessori fanno il punto dopo 150 giorni. E se la prendono con i predecessori

«Troppe tasse, colpa dell'ex giunta»

Cerini e gli assessori fanno il punto dopo 150 giorni. E se la prendono con i predecessori

CASTELLANZA - Dimostrare di aver lavorato tanto e di fare i salti mortali per gestire la complicata situazione finanziaria ereditata dalla giunta Farisoglio. Questi gli obiettivi che si prefiggeva il sindaco **Mirella Cerini** convocando la conferenza stampa sui primi 150 giorni della sua amministrazione. Il messaggio è passato, forte e chiaro: «Stiamo gestendo un Comune con tanti problemi, soprattutto dal punto di vista economico», ha puntualizzato. «Senza contare la ricostruzione di un rapporto col cittadino che in pratica era inesistente». A illustrare lo status finanziario di Palazzo Brambilla è stato l'assessore **Claudio Caldiroli**, sconcertato dalla decisione dei predecessori di aumentare l'addizionale Irpef al punto da far confluire nelle casse comunali 500mila euro in più rispetto al milione 350mila euro incamerati ogni anno: «Un modo troppo facile per incassare, che noi non avremmo mai consentito», ha precisato. «Comunque sia, la Finanziaria vieta tassativamente incrementi del genere». Già, ma resta il problema di come gestire la spesa corrente, che si sta cercando ridurre al minimo: «I pochi fondi disponibili possono essere usati per la manutenzione ordinaria e i Servizi sociali», ha spiegato Cerini. «Dobbiamo però trovare altre forme di sovvenzione del trasporto pubblico, che costa troppo». I conti di quest'ultimo, infatti, sono in profondo rosso, coi 250mila euro di introiti all'anno coperti solo in minima parte e senza contributi regionali. Ma com'è possibile, visto che i predecessori si erano vantati di avere fatto rete con le sovvenzioni di supermercati, Liuc e scuole? «Non è proprio così: dagli sponsor sta arrivando molto poco», ha spiegato Cerini - quando mi sono insediata, oltretutto, ho dovuto sollecitare chi non pagava più. In ogni caso, stiamo cercando di tro-

vare altri sponsor, oltre a far rientrare il nostro trasporto fra quelli regionali, così da beneficiare di contributi». Un servizio, quello scolastico e urbano, da mantenere ma chissà con quali soldi nell'immediato. Un fatto è certo: «Di tesoretti non ne abbiamo trovati - smentisce il sindaco - ma, coi pochi fondi che possiamo utilizzare, siamo impegnati ogni giorno a rendere un buon servizio alla cittadi-

nanza». Per esempio con le manutenzioni: l'assessore **Giuliano Vialeto** fa sapere che «raccolgo sul posto una decina di segnalazioni al giorno su buche, potature non eseguite e altre disfunzioni, che cerchiamo di risolvere nel giro di 48 ore. Stiamo provvedendo alla sostituzione di tutte le lampade a led, anche in via Don Gnocchi ma nel tratto fra il ponte e la rotonda, e sono in fase di mappatura il verde

i passi carrai per regolamentarli meglio». Sociale: l'assessore **Cristina Borroni** ha annunciato i progetti di housing per padri separati e spazio neutro, la partecipazione al bando Emblematici per fare della Corte del Ciliegio un luogo sempre più aggregante e l'aggiornamento delle graduatorie delle case comunali.

Stefano Di Maria



La giunta Cerini traccia il bilancio di cinque mesi di lavoro

pubblicato il 09/11/2016 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

La replica alle opposizioni

CRESCE LA PARTECIPAZIONE "ECCO I DATI CHE LO DIMOSTRANO"

LA REPLICA ALLE OPPOSIZIONI

Cresce la partecipazione: «Ecco i dati che lo dimostrano»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Si chiamano Partecipiamo ma non stanno facendo quasi nulla per coinvolgere la città»: questa l'accusa rivolta spesso alla giunta del sindaco **Mirella Cerini**, che – dati alla mano – la smentisce. A cominciare dal ricevimento dei cittadini: gli assessori un giorno a settimana e il sindaco due giorni. A ciò si aggiungono gli incontri di ascolto sui temi più spinosi e complessi: la modifica della viabilità al Buon Gesù, il progetto di recupero dell'ex Peplòs e del Bosco Cantoni. E' stata poi convocata la Consulta delle associazioni di carattere culturale e sociale: «Proprio per sostenerle – dice il sindaco - abbiamo ridotto le tariffe della sala conferenze

della biblioteca e abbiamo rivisto quelle del PalaBorsani e delle palestre secondo un principio di equità. Più si usano gli spazi più si paga». «Una forma di coinvolgimento che comincia a dare frutti», precisa **Cristina Borroni**. «Ci sono persone che ci hanno avvicinato chiedendoci come possono impegnarsi nell'attività politico-amministrativa». A ciò si aggiunge la disponibilità a collaborare con le minoranze, «a favore delle quali abbiamo messo a disposizione un locale del centro civico», aggiunge il sindaco. «Purtroppo da parte loro non è stata colta questa apertura: sanno solo presentare mozioni e interrogazioni con cui fanno perdere tempo prezioso agli uffici».

pubblicato il 09/11/2016 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Coppa Italia Promozione / Alle 20,30 la sfida secca degli ottavi. Palazzi: "Vincere!". Epifani: "Li attaccheremo"

CASTELLANZESE-BESNA, EMOZIONI FORTI

COPPA ITALIA PROMOZIONE Alle 20.30 la sfida secca degli ottavi. Palazzi: «Vincere!». Epifani: «Li attaccheremo»

Castellanzese-Besna, emozioni forti



Palazzi (sopra) ed Epifani



Definirla una sfida ad alta tensione sarebbe poco. Quando Castellanzese e Besnatese si affrontano non è mai solo una partita. E non lo sarà di certo questa sera, quando alle 20.30 **Emiliano Palazzi** affronterà **Michelangelo Epifani** negli ottavi di Coppa Italia. Non lo sarà perché la Castellanzese sta stradominando il campionato (10 vittorie di fila e 30 punti pieni) e ha nella Coppa il secondo obiettivo stagionale. Non lo sarà perché la Besna è una delle quattro semifinaliste dell'anno scorso e perché non ha nessuna intenzione di mollare un solo centimetro. La gara che vale il pass per i quarti, dunque, si preannuncia infuocata. Lo si capisce già dalle parole dei tecnici: «Abbiamo intenzione di fare di tutto per passare. I quarti sono l'obiettivo, vogliamo migliorarci visto che l'anno scorso ci siamo fermati proprio ai quarti». **Emiliano Palazzi** mette in chiaro che per la società di via Cadorna l'imperativo categorico è quello di vincere.

La Besna è la "bestia nera" della Castellanzese: l'anno scorso, infatti, sono arrivati solo due pareggi in campionato e il kappad in Coppa. «Ci teniamo a fare bene anche per sfatare questo piccolo tabù - continua Palazzi -. Sarà una gara da prendere con le pinze».

Ad accendere il match ci pensa anche la determinazione di Epifani, deciso a dare continuità al lavoro del collega **Fabrizio Baratelli** che l'anno scorso ha portato i biancazzurri ad un passo dalla finalissima: «Non li aspetteremo nella nostra metà campo, li attaccheremo e giocheremo come sappiamo perché abbiamo un obiettivo minimo che è la semifinale». Si preannunciano scintille, dunque. Chi vince affronterà il 9 marzo la vincente tra la Lentatese e la Colicoderviese per un posto nelle semifinali di Coppa Italia. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, subito rigori.

Kevin Ben Ali Zinati

pubblicato il 09/11/2016 a pag. 39; autore: Kevin Ben Ali Zinati

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Droga / Le immagini dell'hashish nel baule

"UN BEL COLPO ALLA PIAZZA"

DROGA Le immagini dell'hashish nel baule



«Un bel colpo alla piazza»

■ Nel baule aveva 31 chili di droga il legnanese di 57 anni arrestato dai carabinieri della compagnia di Busto Arsizio. Il colonnello Claudio Cappello, comandante provinciale dell'Arma varesina, ha sottolineato che «sequestri di questo tipo creano un gap temporale alla piazza». ■ S. Car.



pubblicato il 09/11/2016 a pag. 22; autore: Simona Carnaghi

Il ricordo / Intitolata all'ex parlamentare bustocco una sala al 26esimo piano del Pirellone

LA REGIONE OMAGGIA SARTORI A CINQUE ANNI DALLA SCOMPARSA

IL RICORDO Intitolata all'ex parlamentare bustocco una sala al 26esimo piano del Pirellone

La Regione omaggia Sartori a cinque anni dalla scomparsa

Il nome di Marco Sartori scolpito al Pirellone: ieri l'intitolazione di una sala per gli incontri di lavoro al 26esimo piano del palazzo, sede del Consiglio regionale, alla presenza dei familiari dell'ex parlamentare bustocco ed ex presidente dell'Inail.

A cinque anni esatti dalla prematura scomparsa, all'età di soli 48 anni, di Marco Sartori, il riconoscimento di Regione Lombardia su idea del governatore Roberto Maroni, che da ministro del lavoro volle Sartori tra i suoi più stretti collaboratori. «Un piccolo omaggio, sobrio, alla memoria di un grande uomo delle istituzioni - le parole di Maroni - giusto ricordarlo intitolandogli una sala che rappresenta anche quello che Marco faceva, favoriva gli incontri, tra le persone, e con chi aveva problemi da risolvere, trovando sempre le soluzioni». Il governatore gli è

stato vicino anche al di là della politica e della comune appartenenza al movimento della Lega Nord: «Era un grande appassionato dei temi del lavoro e delle politiche attive, ma per me era soprattutto un amico, conosciuto all'inizio della nostra esperienza politica. Incarnava i valori in cui crediamo e li ha difesi sempre».

E se la sua città di Busto Arsizio lo ha già onorato al meglio nel maggio scorso, con l'intitolazione della piscina comunale di via Mannara (il cui progetto di ampliamento negli anni '90 fu promosso proprio da Sartori, allora consigliere comunale), mentre l'Inail dal 2012 organizza un premio alla sua memoria, un concorso nazionale di cortometraggi dedicato alla sicurezza sul lavoro, ieri lo svelamento della targa a Palazzo Pirelli, di fronte ai familiari di Marco, il padre Renato e il fra-



La cerimonia ieri al Pirellone

tello Franco. «Sartori aveva una caratteristica - sottolinea il presidente del Consiglio regionale Raffaele Cattaneo - quella di farsi apprezzare da tutti, anche da chi aveva idee politiche diverse dalle sue. Si faceva apprezzare perché era un gran lavoratore, una persona competente, conosceva bene il merito delle questioni che affrontava sia da parlamentare come presidente della Commissione Lavoro, sia successivamente come presidente Inail». ■ A. Ali.

pubblicato il 09/11/2016 a pag. 23; autore: Andrea Aliverti

Politica locale

Il caso / Landoni chiede "un consiglio comunale aperto per dare spiegazioni"

ACCAM, DOPO LE NUOVE DIMISSIONI IL COMITATO VUOLE CHIAREZZA E VERITÀ

IL CASO Landoni chiede «un consiglio comunale aperto per dare spiegazioni»

Accam, dopo le nuove dimissioni il comitato vuole chiarezza e verità

BUSTO ARSIZIO

Accam, dopo le ennesime dimissioni nel Cda, il comitato chiede chiarezza: «Ci spieghino cosa sta succedendo. Magari in un consiglio comunale aperto». Ad affermarlo è Adriano Landoni, il portavoce del comitato ecologico di Borsano, all'indomani delle dimissioni di due dei tre componenti del Cda rimasti in carica, Giuseppe Gualandi e Federico Senaldi, un nuovo colpo di scena che mette ancora una volta a rischio la tenuta della società, che entro fine mese avrebbe dovuto approvare il bilancio in

assemblea. «Vogliamo chiarezza, non si capisce perché tutti si dimettono, senza motivazioni chiare - attacca Landoni - Cremona aveva lasciato intendere che non voleva essere il liquidatore di Accam, ma Pigni ha lasciato senza dire il perché. E ora anche altri due consiglieri che lasciano. Chiediamo che in un consiglio comunale, possibilmente aperto, l'amministrazione di Busto Arsizio spieghi chiaramente ai cittadini qual è la situazione, cosa sta succedendo e come stanno le cose. A partire dalle cifre poco chiare che spuntano

qua e là per frenare la chiusura dell'inceneritore, come quelle delle penali ad Europower». Nel frattempo il comitato di Borsano attende una risposta da Regione Lombardia, a cui è stata chiesta udienza: «Andremo a chiedere di non concedere la deroga sulle emissioni in atmosfera, se vogliamo arrivare al 2021 - annuncia Landoni - sulla salute noi non deroghiamo, e, se necessario, manifesteremo. È sbagliato che la salute dei cittadini sia sempre considerata meno importante dei conti economici della società». ■ **A.Ali.**

pubblicato il 09/11/2016 a pag. 23; autore: Andrea Aliverti

Cronaca

Il bilancio / Il sindaco Mirella Cerini al primo traguardo: "Presto un volantino ai cittadini spiegando il perché delle scelte"

"100 GIORNI DI ASCOLTO E CONFRONTO"

IL BILANCIO Il sindaco Mirella Cerini al primo traguardo: «Presto un volantino ai cittadini spiegando il perché delle scelte»

«100 giorni di ascolto e confronto»

di Mariagiulia Porrello

CASTELLANZA

■ Partecipazione e confronto. Queste le parole che segnano il carattere dell'Amministrazione comunale. Ieri il sindaco **Mirella Cerini** e gli assessori **Cristina Borroni** (servizi sociali), **Giuliano Vialeto** (sicurezza e piccola manutenzione) e **Claudio Caldiroli** (bilancio) hanno fatto il punto dopo i primi 100 giorni a Palazzo Carminati Brambilla.

«Abbiamo inviato un'email ai nostri sostenitori con il report della nostra attività - ha spiegato il primo cittadino - e presto distribuiremo un volantino a tutta la popolazione». L'ascolto era uno dei punti del programma di Partecipiamo: sono 150 almeno i cittadini che la Giunta ha incontrato durante gli orari di ricevimento e due sono le assemblee pubbliche organizzate.

«L'importante - sottolinea la Cerini - è spiegare il perché delle scelte».

Il sindaco ha evidenziato anche quanto fatto in termini di collaborazione e di innovazione. In ambito sociale, l'assessore Borroni ha citato l'Housing sociale per i padri separati, lo spazio neutro per gli incontri protetti e un nuovo progetto per ampliare l'attività della Cooperativa La Banda alla Corte del Ciliegio.

Un capitolo particolare riguarda le case comunali di edilizia residenziale pubblica.

Da una parte l'Amministrazione ha attivato le procedure per aggiornare la graduatoria di assegnazione, dall'altra sta puntando a rendere la gestione di Castellanza Servizi Patrimonio più efficiente ed efficace.

Per quanto concerne il mancato pagamento degli affitti, la Borroni ha spiegato che «ci sono situazioni debitorie che vanno avanti da decenni: per anni l'ente pubblico non ha fatto nulla».

Ad illustrare le novità in tema di sicurezza ed ordine pubblico è stato Vialeto: l'Amministrazione intende introdurre cinque lavoratori socialmente utili che si occupano delle scuole, ha modificato l'orario di servizio della Polizia locale e sta rendendo più efficiente l'illuminazione pubblica.

Vialeto è anche delegato alle piccole manutenzioni. «In questo modo - ha dichiarato il sindaco - possiamo dare una risposta immediata alle richieste dei cittadini». Sul fronte dei lavori pubblici, l'Amministrazione interverrà su marciapiedi e strade (con 100mila euro), provvederà alla sostituzione delle panchine, alla posa di cestini e di posacenere, alla manutenzione del cimitero e delle case popolari (per queste ultime sono stati stanziati 98mila euro).

Per aiutare il commercio l'Amministrazione intende realizzare uno stradario con l'indicazione delle attività commerciali cittadi-

ne da diffondere, soprattutto tramite i canali informatici, ad esempio agli studenti universitari. Infine il bilancio.

«La situazione è veramente difficile - ha affermato il sindaco - non ci immaginavamo che fosse così "pesante". Stiamo cercando di risparmiare il più possibile».

«La precedente Amministrazione - ha infine aggiunto l'assessore Caldiroli - aveva previsto nel 2017 un aumento a livello di entrate di 500mila euro, derivanti dall'addizionale Irpef. Ora la legge finanziaria non lo permette per cui l'anno prossimo dovremo necessariamente fare dei tagli sui costi. Il trasporto pubblico è uno dei punti nodali. Per il 2016 non vi è alcun contributo da parte di Regione Lombardia e nel 2017 il suo costo sarà di 290mila euro. Stiamo cercando di farlo rientrare nel sistema di trasporto lombardo». ■



Mirella Cerini, primo cittadino di Castellanza

pubblicato il 09/11/2016 a pag. 24; autore: Mariagiulia Porrello

Il libro / Sabato la presentazione nella biblioteca Mario Rostoni della Liuc

PAOLO BAFFI E UNA VITA DI PUBBLICO INTERESSE

IL LIBRO Sabato la presentazione nella Biblioteca Mario Rostoni della Liuc

Paolo Baffi e una vita di pubblico interesse

■ Riprendono le Conversazioni in Biblioteca alla Liuc - Università Cattaneo, e l'appuntamento è previsto per sabato 12 novembre alle ore 10 nella Biblioteca Mario Rostoni di Liuc per la presentazione del libro di Paolo Baffi "Servitore dell'interesse pubblico", curato da Beniamino Andrea Piccone.

Baffi, economista, studioso, una carriera come banchiere

centrale in Banca d'Italia dal 1936 al 1979, è stato una figura di spicco della storia economica d'Italia e, allo stesso tempo, una delle tante vittime «eccellenti» della seconda metà del ventesimo secolo.

Nel volume sono raccolte le lettere più significative di Baffi con i suoi numerosi corrispondenti, ottimo punto di osservazione per comprendere il pensiero e l'azione di un uomo ec-



Liuc - Università Carlo Cattaneo

cezionale e conoscerne l'ampiezza culturale e la capacità di visione: un uomo per il quale non contava chi fossi o quanti anni avessi, ma la qualità delle argomentazioni. ■ S. Bot.

pubblicato il 09/11/2016 a pag. 8; autore: Silvia Bottelli

Università

IL CAPITALE UMANO DELL'IMPRESA (1)

Quando, come e perché la personalità e la preparazione di un imprenditore o un manager fanno la differenza nel successo di un'azienda? Quando il singolo riesce a diventare fattore competitivo?

Il capitale umano dell'impresa

Quando, come e perché la personalità e la preparazione di un imprenditore o un manager fanno la differenza nel successo di un'azienda? Quando il singolo riesce a diventare fattore competitivo? Le risposte nella ricerca "Sussidiarietà e... politiche industriali" presentata alla LIUC - Università Cattaneo

Michele Mancino

Fin dall'inizio della crisi economica, c'è una domanda che più di altre si è ripresentata con puntualità nel dibattito economico: perché a parità di condizioni di contesto alcune imprese vanno bene e altre no? La risposta si è sempre concentrata su due caratteristiche, l'innovazione e l'internazionalizzazione, sicuramente determinanti nel successo di un'impresa, ma di per sé non sufficienti a spiegarlo. Il Rapporto sulla sussidiarietà 2015/2016 ("Sussidiarietà e... politiche industriali"), presentato alla LIUC - Università Cattaneo, individua le ragioni di questa eterogeneità di risultati delle imprese italiane nel capitale umano. I tratti caratteriali dell'imprenditore inciderebbero dunque in modo non meno rilevante delle tradizionali variabili strutturali.

Il campione su cui si basa il rapporto è composto da 380 imprenditori e manager di imprese attive in quattro settori centrali del made in Italy (abbigliamento-tessile, agroalimentare-ortofrutta, macchine utensili, legno-arredo). Dalle informazioni raccolte sono stati identificati, a parità di altri fattori, quei comportamenti che spiegano i risultati dell'impresa in termini di redditività, presenza sui mercati esteri e capacità di innovare.

Per esempio, a parità di altre condizioni, la tendenza a cooperare porterà a una crescita del fatturato, a maggiori margini, a essere presente sui mercati esteri e a innovare sul prodotto e sui processi di produzione. Così come l'apertura all'esperienza porta l'impresa a essere più internazionalizzata. Di contro, il conformismo indotto da fattori esterni non è in grado di creare altrettanto valore.

Secondo Giorgio Vittadini, docente di statistica alla facoltà di economia dell'Università Bicocca di Milano e presidente della Fondazione per la sussidiarietà, alcuni fattori sono doti

innate, mentre altri possono svilupparsi nel tempo grazie al contesto sociale in cui si forma la persona, i suoi rapporti familiari e sociali e i valori che vengono trasmessi, l'istruzione e la formazione professionale, l'esperienza accumulata nel tempo.

Una recente ricerca sui fattori competitivi alla base del successo di alcune Pmi del Varesotto e dell'Alto Milanese, condotta dall'Institute for Entrepreneurship and Competitiveness della LIUC e da Deloitte, conferma alcune conclusioni contenute nel Rapporto sulla sussidiarietà.

"Spesso si pensa che dietro il successo di un'impresa - afferma Giovanni Brugnoli, vicepresidente di Confindustria con delega al Capitale umano - ci sia un imprenditore con la stoffa del fantasista di talento in grado di risolvere la partita con un guizzo, un colpo di tacco. Se questa immagine per alcune storie imprenditoriali è vera, per la maggior parte dei casi, anche quelli più recenti, più che nella, seppur necessaria, capacità di visione dell'imprenditore, il segreto sta nella lungimiranza dello stesso di essere stato in grado di circondarsi di una squadra all'altezza delle sfide e di aver selezionato e portato dall'esterno quelle doti manageriali che prima erano assenti in azienda. Ciò fa del "Capitale umano" la chiave di volta competitiva di ogni singola impresa, e con essa, di tutto il sistema produttivo".

Brugnoli sottolinea l'esistenza di una nuova categoria relativa all'innovazione, non riferibile alla tecnologia in senso stretto e nemmeno a quel concetto di "innovazione incrementale" così caro alle Pmi, ma legata alla figura dell'imprenditore e alla sua capacità di reinterpretare il proprio ruolo e quello dell'impresa facendo leva su due caratteristiche distintive, cooperazione e collaborazione, senza le quali è ben difficile pensare di dar vita a reti di impresa o a nuovi cluster tecnologici. "Questi imprenditori - spiega il vice presidente di Confindustria - danno prova di reinterpretare in chiave moderna

pubblicato il 05/11/2016 a pag. 30; autore: Michele Mancino

IL CAPITALE UMANO DELL'IMPRESA (2)

Quando, come e perché la personalità e la preparazione di un imprenditore o un manager fanno la differenza nel successo di un'azienda? Quando il singolo riesce a diventare fattore competitivo?



il concetto di distretto industriale, facendo importanti investimenti nella formazione e nell'aggiornamento del proprio personale, nella comunicazione, con l'obiettivo di aumentare la cultura d'impresa nella comunità di riferimento".

Il rischio di enfatizzare troppo la figura dell'imprenditore, in caso di successo, o di demonizzarla, in caso di fallimento, è fin troppo evidente. Se questa soggettività è però così decisiva nel distinguere l'identità di un'impresa, allora non può essere ignorata e soprattutto va aiutata a dialogare con il mercato.

C'è un passaggio del rapporto, sottolineato nelle conclusioni da Bernhard Scholz, presidente della Compagnia delle opere,

che individua questa possibilità nel collegamento esistente tra la passione imprenditoriale e il senso di responsabilità nel perseguire sia il buon fine per l'impresa, sia per le persone a essa collegate. Una consapevolezza che non è tanto il frutto di un meccanico apprendimento di nozioni, competenze e conoscenze, quanto piuttosto di una maturazione personale che permette all'imprenditore di essere più libero e più attento alle ricadute del proprio modo di fare impresa sulla comunità. "Proprio chi è cosciente di quanto la sua personalità incida sul bene comune - scrive Scholz - non può non desiderare una crescita e una maturazione di sé". ■

pubblicato il 05/11/2016 a pag. 31; autore: Michele Mancino

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 08/11/2016 a pag. web; autore: Roberto Rotondo

PUSHER "TAKE AWAY", DROGA NEL BAULE E VIA

Cronaca

Dietro al sequestro all'uscita autostradale di 31 chili di droga, c'è un'operazione contro un pendolare dell'hashish

Photogallery on line

<http://www.varesenews.it/2016/11/pusher-take-away-droga-nel-baule-e-via/567076/>

pubbl. il 08/11/2016 a pag. web; autore: redazione

UNA SALA DI PALAZZO PIRELLI DEDICATA A MARCO SARTORI

Cronaca

Al 26esimo piano del palazzo è stata scoperta la targa che ricorda Sartori, morto prematuramente all'età di 48 anni. La sua figura è stata ricordata dal Presidente Maroni e da Raffaele Cattaneo

<http://www.varesenews.it/2016/11/una-sala-di-palazzo-pirelli-dedicata-a-marco-sartori/567096/>

pubbl. il 08/11/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

CINQUE MESI DI GIUNTA CERINI: "NON ABBIAMO TROVATO UNA SITUAZIONE ROSEA"

Politica locale

Presentato il primo report della giunta. Dal bilancio, alla sicurezza, dall'innovazione alla partecipazione ecco cosa è stato fatto in città

<http://www.varesenews.it/2016/11/cinque-mesi-di-giunta-cerini-non-abbiamo-trovato-una-situazione-rosea/567142/>

pubbl. il 08/11/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

ACCAM, DECADE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cronaca

Con le dimissioni del presidente pro tempore Gualandi e del consigliere Senaldi non ci sono più i numeri per andare avanti. Situazione sempre più complicata in vista dell'assemblea del 23

<http://www.varesenews.it/2016/11/accam-decade-il-consiglio-di-amministrazione/567084/>



pubbl. il 08/11/2016 a pag. web; autore: Manuela Zoni

ASCOLTO E COLLABORAZIONE: 5 MESI DI GIUNTA CERINI

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/12/64238/ascolto_e_collaborazione_5_mesi_di_giunta_cerini

pubbl. il 08/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

RIPRENDONO LE CONVERSAZIONI IN BIBLIOTECA ALLA LIUC

Università

http://www.legnanonews.com/news/8/64232/riprendono_le_conversazioni_in_biblioteca_alla_liuc

pubbl. il 08/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

SAB GRIMA LEGNANO AL LAVORO PER MARIGNANO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/18/64247/sab_grima_legnano_al_lavoro_per_marignano

pubbl. il 08/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

GRANDE JAZZ: ALLA LIUC SHEILA JORDAN

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/4/64234/grande_jazz_alla_liuc_sheila_jordan

L'Inform@zione

Nuove dimissioni

pubbl. il 08/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

DECADE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ACCAM

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=25447>

CASTELLANZA: MUSICA E CULTURA

pubbl. il 08/11/2016 a pag. web; autore: a.g.

IL VERO JAZZ AMERICANO IN ARRIVO A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=25441>

pubbl. il 08/11/2016 a pag. web; autore: redazione

SHEILA JORDAN IN "IL CANTO JAZZ AL FEMMINILE"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Grande jazz...all'università LIUC.Venerdì 11 novembre alle ore 21:00 con Sheila Jordan in "Il canto jazz al femminile"

<http://www.sempionenews.it/cultura/sheila-jordan-canto-jazz-al-femminile/>

LA PREALPINA

ACCAM NEL CAOS

pubbl. il 09/11/2016 a pag. web; autore: Marco Linari

INCENERITORE, CDA AZZERATO

Cronaca

Dimissioni di due amministratori su tre, l'unica a non lasciare è stata Paola Monno. Il futuro resta un rebus

<http://www.prealpina.it/pages/inceneritore-cda-azzerato-128318.html>

varesereport

pubbl. il 08/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

**REGIONE, DA OGGI UNA SALA ALLA MEMORIA DELL'EX
PRESIDENTE INAIL MARCO SARTORI**

Politica locale

<http://www.varesereport.it/2016/11/08/regione-da-oggi-una-sala-alla-memoria-dellex-presidente-inail-marco-sartori/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 08/11/2016 a pag. web; autore: redazione

LE LETTERE DI PAOLO BAFFI ALLA LIUC

Università

Paolo Baffi, rimane un esempio di moralità e sobrietà ancora oggi. La presentazione del suo libro consente di rileggere un intero periodo storico

<http://www.sempionenews.it/territorio/le-lettere-di-paolo-baffi-alla-liuc/>

pubbl. il 08/11/2016 a pag. web; autore: redazione

SHEILA JORDAN IN "IL CANTO JAZZ AL FEMMINILE"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Grande jazz...all'università LIUC.Venerdì 11 novembre alle ore 21:00 con Sheila Jordan in "Il canto jazz al femminile"

<http://www.sempionenews.it/cultura/sheila-jordan-canto-jazz-al-femminile/>



pubbl. il 08/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

"LA MIA CASTELLANZA DOPO 150 GIORNI"

Politica locale

Video on line

<http://rete55news.com/contenuto/home/in-onda/2016/11/08/la-mia-castellanza-dopo-150-giorni/>